



REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

AOOCRT Protocollo n. 0005578/02-05-2024

GRUPPO CONSILIARE
ITALIA VIVA

Firenze, 2 maggio 2024



LEX 11
TOZ 1663

Presidente del Consiglio regionale

Oggetto: Mozione in merito all'attivazione dell'applicazione "DAE Responder" sul territorio regionale

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- l'App DAE Responder ha l'obiettivo di contribuire a ridurre i tempi di intervento sui CODICI BLU, ovvero sui casi di Arresto Cardio Respiratorio (ACR) presunto, che si verificano sul territorio;
- si tratta di uno strumento informatico completamente integrato con le Centrali Operative 118, che permette di allertare rapidamente i DAE Responder e gestire la mappatura regionale dei DAE sul territorio;

Considerato che secondo le Linee guide dell'*European Resuscitation Council* pubblicate nel 2021, in caso di arresto cardiaco defibrillare entro 3/5 minuti dall'inizio dell'arresto può aumentare le possibilità di sopravvivenza dal 50 al 70%, invece per ogni minuto che passa senza soccorsi queste diminuiscono circa del 10%;

Tenuto conto che tra le funzionalità dell'applicazione vi è la mappatura dei defibrillatori ad uso pubblico più vicini alla propria posizione, il monitoraggio dei defibrillatori automatici e semiautomatici esterni, detti anche DAE, presenti sul territorio, la chiamata di emergenza al 118 con invio automatico delle coordinate di localizzazione e la divulgazione di informazioni utili;

Preso atto che:

- l'Emilia-Romagna è stata la prima regione in Italia ad investire in questa applicazione per velocizzare i soccorsi in caso di arresto cardiaco;
- l'applicazione, sviluppata dal Sistema 118 e attiva dal 2017, è completamente integrata con le Centrali Operative 118 della Regione, e nel 2018 ha vinto il premio innovazione digitale in sanità del Politecnico di Milano;
- da uno studio pubblicato su '*Resuscitation*', una delle più prestigiose riviste scientifiche in campo internazionale, dedicato all'applicazione DAE Responder, è emerso che, su 1.074 casi in cui almeno

un primo soccorritore occasionale si è reso disponibile ad intervenire, nel 13,4% dei casi i primi soccorritori sono riusciti a raggiungere il paziente prima dei servizi di emergenza medica, riuscendo ad iniziare le manovre di rianimazione cardiopolmonare in 67 occasioni. Nel 4% dei casi, invece, i soccorritori, oltre ad essere arrivati prima di ambulanze o auto mediche, hanno portato con loro un defibrillatore e sono riusciti ad analizzare il ritmo cardiaco; un dato questo particolarmente positivo perché superiore alla media mondiale che è inferiore al 3%. Nello 0,9% dei casi, infine, i primi soccorritori occasionali sono riusciti anche ad erogare la scarica elettrica salvavita per ripristinare il normale ritmo cardiaco;

Considerato che nelle conclusioni della ricerca sopracitata emerge come il fatto di coinvolgere i cittadini si sia dimostrata un'efficiente strategia per diminuire i tempi di inizio delle manovre di rianimazione cardiopolmonare e della defibrillazione, aumentando le possibilità di sopravvivenza in buone condizioni neurologiche;

Tenuto conto che nel 2022 le Centrali Operative 118 della Regione Emilia-Romagna hanno notificato 942 eventi tramite l'App DAE RespondER e di questi ben 247 sono stati accettati dai possessori dell'applicativo; in 29 casi grazie all'applicazione i soccorsi sono arrivati prima sul paziente rispetto all'arrivo dei mezzi di soccorso e 58 volte sono arrivati dopo o insieme ai mezzi di soccorso;

Riscontrato che il software in uso presso le Centrali Operative 118 dell'Emilia-Romagna è lo stesso in uso nella Centrale Operativa di Firenze e pertanto la sua attivazione risulterebbe celere anche in Toscana e senza un aggravio di ulteriori costi per il sistema sanitario;

Considerato che in caso di arresto cardiaco, la tempestività dei soccorsi è fondamentale per aumentare le percentuali di sopravvivenza, pertanto agevolare l'ottimizzazione dei tempi permetterebbe di salvare quante più vite sul nostro territorio;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

Ad attivare quanto prima l'applicazione DAE RespondER affinché anche la Regione Toscana provveda ad implementare questo applicativo in grado di garantire interventi immediati in caso di arresto cardio respiratorio che aumentano le possibilità di sopravvivenza in buone condizioni neurologiche per chi richiede il soccorso.

A valutare la possibilità di fornire la disponibilità della Centrale Operativa 118 di Firenze per testare l'App DAE RespondER nel territorio di Bagno a Ripoli.

I Consiglieri

STEFANO SCARAMELLI

